

Gazzetta del Sud

www.gazzettadelsud.it
Anno 63 N° 349

Venerdì 19 Dicembre 2014
Euro 1,20

Quattro i riconoscimenti ad Acri

Fare impresa è anche cultura Martedì la consegna dei premi

In programma anche una tavola rotonda sul ruolo della stampa

Rosanna Caravetta
ACRI

Martedì prossimo, alle 18, nei locali del ristorante Venere, si terrà la cerimonia di premiazione del premio "Cultura d'Impresa", promosso dall'Unsic (Unione nazionale sindacale imprenditori e coltivatori), sede provinciale di settore di Cosenza.

Il premio, che è giunto alla decima edizione, ha l'obiettivo di sottolineare quelle che sono le eccellenze del territo-

rio, nei diversi ambiti professionali.

Per il premio "Cultura d'Impresa", il riconoscimento quest'anno verrà assegnato al ristorante Venere, di Acri; il premio "Cultura d'Impresa" per il Sociale andrà a padre Pietro Ammendola, guardiano dei padri Cappuccini di Acri; il premio "Cultura d'Impresa" per la legalità, all'onorevole Salvatore Magarò, già presidente della Commissione anti 'ndrangheta del consiglio regionale; e il premio "Cultura d'Impresa" per la Comunicazione all'esperto in comunicazione Mario Lo Gullo.

La cerimonia di consegna

dei premi verrà condotta da Giuseppe Cristofaro, presidente della fondazione culturale "Vincenzo Padula".

Nel corso della medesima iniziativa, è prevista, inoltre, una tavola rotonda nel corso della quale ci si confronterà su "La stampa e la sua funzione sociale. Le imprese e la comunicazione", moderata dall'ingegner Giuseppe Grandinetti. Vi prenderanno parte, oltre a Mario Lo Gullo, i giornalisti Piero Cirino, Roberto Saporito, Rosanna Caravetta e Giulia Zanfino.

A seguire, quindi, l'assemblea di fine anno dell'Unsic, con gli interventi, tra gli altri, di Carlo Franzisi, responsabile provinciale di settore dell'Unsic; Vincenzo Rostanzo, presidente delegato dell'Unsic di Acri; ed Emilio Servolino, presidente del consorzio Cesapi e dell'associazione Asaporagonando.



Salvatore Magarò. Riceverà il riconoscimento per la legalità